



11/2021

Clamidiosi degli uccelli

Malattia infettiva degli uccelli ornamentali, da reddito e selvatici, dal decorso perlopiù subclinico. Può apparire nell'essere umano sotto forma di malattia acuta, dal decorso febbrile, simile all'influenza, che può provocare difficoltà respiratorie (psittacosi/ornitosi).

1 Specie ricettive

Diverse specie di uccelli sono ricettive a *Chlamydia psittaci*, prevalentemente pappagalli e parrocchetti (Psittacidi) come pure colombe. Fra il pollame da reddito, i tacchini sono i più ricettivi. Essere umano e altri mammiferi.

2 Agente patogeno

Chlamydia psittaci. Batteri intracellulari non mobili, gram negativi, dal complesso ciclo di sviluppo. I ceppi di *C. psittaci* che colpiscono gli uccelli sono suddivisi in diversi genotipi.

3 Decorso clinico / Patologia

La malattia può manifestarsi presso uccelli giovani, soprattutto colombe, tacchini e pappagalli. I sintomi clinici consistono in un piumaggio arruffato, flusso oculare e nasale e perdita di peso. Spesso si osservano deiezioni verde chiaro. Letalità elevata. Nei polli e nelle anatre, il decorso è generalmente subclinico.

Essere umano: dolori di capo, attacchi simili all'influenza, febbre e difficoltà respiratorie. Possono inoltre manifestarsi endocardite, miocardite, pericardite o glomerulonefrite. Se non trattata, questa malattia ha un'alta letalità.

4 Distribuzione

Mondiale. In Svizzera, la clamidiosi si manifesta regolarmente.

5 Epidemiologia

Uccelli infetti in modo latente, soprattutto psittacidi e colombe, costituiscono un serbatoio dell'agente patogeno. La secrezione di *Chlamydia* avviene soprattutto mediante secrezioni nasali ed escrementi. Può durare mesi. L'infezione viene contratta principalmente per via aerogena, mediante polveri e goccioline d'aerosol. Il pericolo di contagio è dunque maggiore per gli animali detenuti in spazi chiusi (ad esempio, stazioni di quarantena).

6 Diagnosi

Psittacidi, altri uccelli ornamentali e piccioni: sospetto in caso di casi di morte improvvisa, dimagrimento, sintomi respiratori e di alterazioni delle feci. Conferma mediante l'identificazione dell'agente patogeno attraverso metodi molecolari.

7 Diagnosi differenziali

In caso di diarrea: salmonellosi, verminosi; nei piccioni: paramixovirosi (malattia di Newcastle).

In caso di rinite: micoplasmosi, micosi.

In caso di morti improvvise: enterite aspecifica; nei piccioni: paramixovirosi.

8 Immunoprofilassi

Non è ammessa in Svizzera.

9 Materiale da esaminare

Animale intero, tamponi misti della coana e cloacale (flocked swab). I detentori di aziende che commerciano psittacidi, li allevano in modo professionale o li espongono, sono tenuti a inviare tutti gli esemplari morti nella loro detenzione a un centro di ricerca designato dall'ufficio del veterinario cantonale a questo scopo, per chiarire la causa del decesso (art. 251 OFE).

10 Basi legali

Epizoozia da combattere, art. 4 e art. 250–254 OFE.

Controllo delle carni: esame secondo i criteri generali (all. 7 OIGM).